



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE

UFFICIO 7 – Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari

Decreto

Autorizzazione in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria per l'impiego sulla coltura del cece per il diserbo di post-emergenza contro le infestanti graminacee, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario STRATOS ULTRA contenente la sostanza attiva Cycloxydim.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

VISTA la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'articolo 119 recante "Autorizzazioni";

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente "Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute", ed in particolare l'art. 10 recante "Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente "Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti”, e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente “Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi”, e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante “Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

VISTO il decreto del Ministero della salute 28 settembre 2012 di rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009;

VISTO il decreto del 30 luglio 1999, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 30 giugno 2014, con il quale è stato registrato al numero 10117 il prodotto fitosanitario denominato STRATOS ULTRA, contenente la sostanza attiva Cycloxydim, a nome dell'Impresa BASF Italia Spa, con sede legale in Cesano Maderno (MB), Via Marconato 8;

VISTA la Procedura per la gestione delle istanze di autorizzazione di prodotti fitosanitari per situazioni di emergenza fitosanitaria in attuazione dell'Art.53 del Regolamento (ce) 1107/2009, di seguito citata come “Procedura”;

VISTE le richieste di deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria inoltrate dai portatori di interesse, con le quali è stata segnalata la necessità di poter disporre di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva Cycloxydim, per il diserbo di post-emergenza contro le infestanti graminacee, sulla coltura del cece;

ACQUISITO il parere del Servizio fitosanitario Centrale successivamente pubblicato sul portale del Ministero della salute all'indirizzo www.salute.gov.it;

VISTO l'esito della consultazione pubblica a seguito della quale è pervenuta in data 23 novembre 2015 la richiesta dell'Impresa interessata, diretta ad ottenere l'autorizzazione all'estensione d'impiego sulla coltura del cece per il diserbo di post-emergenza contro le infestanti graminacee, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario STRATOS ULTRA;

VISTO il parere favorevole espresso in data 23 marzo 2016 dalla Commissione Consultiva, di cui all'articolo 20 del D.lgs 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'estensione d'impiego sulla coltura del cece per il diserbo di post-emergenza contro le infestanti graminacee, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario STRATOS ULTRA;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 8 aprile 2016 con la quale è stata richiesta la documentazione di completamento dell'iter autorizzativo;

VISTA la nota del 22 aprile 2016 con la quale l'Impresa medesima ha presentato la documentazione di completamento dell'iter autorizzativo;

VISTO il pagamento della tariffa a norma del citato D.M. 28 settembre 2012;

DECRETA

È autorizzata l'estensione d'impiego sulla coltura del cece, per il diserbo di post-emergenza contro le infestanti graminacee, per un periodo massimo di 120 giorni a partire dalla data del presente decreto, ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario STRATOS ULTRA registrato al numero 10117 con decreto del 30 luglio 1999, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 30 giugno 2014, a nome dell'impresa BASF Italia Spa, con sede legale in Cesano Maderno (MB), Via Marconato 8, preparato in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzate.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it. e sarà notificato, in via amministrativa, all' impresa interessata.

Roma, lì 13 maggio 2016

f.to IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giuseppe RUOCCO)

STRATOS Ultra®

ERBICIDA DI POST-EMERGENZA PER IL CONTROLLO DI INFESTANTI GRAMINACEE ANNUALI E PERENNI. CONCENTRATO EMULSIONABILE (EC)

STRATOS Ultra®

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:
Cycloxydim puro g 10,8 (= 100 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene nafta solvente

INDICAZIONI DI PERICOLO

Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea. Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. Sospettato di nuocere al feto. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. Evitare di respirarne i vapori e la nebbia. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Procurarsi le istruzioni prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone dopo l'uso. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di esposizione o di temuta esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. In caso di irritazione della pelle, consultare un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. NON provocare il vomito. Se l'irritazione degli occhi persiste: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare sotto chiave. Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

Officine di produzione

BASF SE - 67056 Ludwigshafen (Germania)
SCHIRM GmbH - 39218 Schönebeck - Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Sanità n. 10117 del 30/07/1999

Contenuto netto: 1 - 5 - 10 litri

Partita n.

* Marchio registrato

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

Consultare un Centro AntiveleNI.

ATTENZIONE DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Stratos è un erbicida sistemico di post-emergenza assorbito per via foliare, con elevata efficacia anche verso gli organi sotterranei di propagazione vegetativa (rizomi) delle infestanti graminacee. L'effetto

erbicida si manifesta nel volgere di alcuni giorni. La rapidità d'azione varia in relazione alle condizioni ambientali, risultando più pronta in situazioni di temperatura ed umidità relativa dell'aria elevate.

Infestanti sensibili:

avena selvatica (*Avena ludoviciana*), coda di topo (*Alopecurus myosuroides*), cappellini dei campi (*Apera spica-venti*), falsa gramigna (*Agropyron repens*), forasacco (*Bromus spp.*), giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), gramigna (*Cynodon dactylon*), loglio (*Lolium multiflorum*), pabbio (*Setaria viridis*), sanguinella (*Digitaria sanguinalis*), scagliola (*Phalaris spp.*), sorghetta (*Sorghum halepense*), riso crodo (*Oryza sativa*).

CAMPI DI IMPIEGO: Stratos Ultra può essere impiegato per il diserbo delle seguenti colture: **barbabietola da zucchero, soia, riso, tabacco, girasole, patata, colza, vite, melo, pero, pesco, albicocco, pisello, cece*, carota, cavoli (cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolfiore), cipolla, porro, fagiolo, fagiolino, lattughe e simili (lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, crescione, dolcetta - raccolte dopo lo stadio fenologico di ottava foglia), rucola (raccolta dopo lo stadio fenologico di ottava foglia), pomodoro, peperone, melanzana, spinacio (raccolto dopo lo stadio fenologico di ottava foglia), carciofo, finocchio, asparago, cotone, floreali e ornamentali.**

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO: Stratos Ultra si applica con le usuali irroratrici distribuendo 200-400 litri di acqua per ettaro. Stemperare la dose stabilita di prodotto in poca acqua e portare la soluzione al volume previsto. Mantenere costantemente in funzione l'agitatore dell'irroratrice.

Dosi d'impiego: litri per ettaro

TUTTE LE COLTURE ESCLUSO RISO

graminacee annuali	litri per ettaro
fino allo stadio di inizio accestimento	1,5 - 2,0
da inizio a fine accestimento	2,5
graminacee perennanti	
Sorghum halepense da rizoma (sorghetta)	4,0 - 5,0
trattare con infestanti alte 20-40 cm	
Agropyron repens (falsa gramigna) e Cynodon dactylon (gramigna)	5,0-6,0
trattare con infestanti alte 10-20 cm	

Per un miglior controllo di queste infestanti, in particolare in presenza di condizioni ambientali sfavorevoli all'assorbimento ed alla traslocazione dell'erbicida, si consiglia frazionare l'applicazione ed effettuare due trattamenti, a metà dose, distanziati di 15-30 giorni.

RISO (Trattamento in presemina)

Riso crodo, giavone
Fino allo stadio di tre culmi di accestimento 4,0

Prima del trattamento accertarsi che la maggior parte delle infestanti sia emersa. Effettuare il trattamento con risaia in asciutta (terreno umido). Dopo il trattamento attendere almeno due giorni prima di immettere acqua nella risaia e farla scorrere per almeno 48 ore prima di procedere alla semina del riso.

COMPATIBILITÀ: Stratos Ultra è miscibile con alcuni erbicidi di post-emergenza efficaci contro le infestanti a foglia larga.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto è fitotossico per i cereali e, più in generale, per tutte le colture graminacee.

Stratos Ultra può essere inoltre fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che la miscela di irrorazione venga trasportata dal vento su colture vicine sensibili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 20 GIORNI prima della raccolta di asparagi, carciofi, peperoni, melanzane, spinaci; 30 GIORNI prima della raccolta di pesche, albicocche, fagiolini, finocchi, tabacco, lattughe e simili, rucola; 56 GIORNI prima della raccolta di cece; 60 GIORNI prima della raccolta di fagioli, pomodori, piselli, cavoli, cipolle, porri, uva e pomacee; 80 GIORNI prima della raccolta per carota; 100 GIORNI prima della raccolta per barbabietola da zucchero, colza, soia, patata e girasole.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. **DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.** Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

*Etichetta valida dal 13 MAG. 2016 al 9 SET. 2016

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del

13 MAG. 2016